

IL RETTORE

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
- VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi del Molise emanato con D.R. 767 del 4 dicembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 1996 e succ. modd. ed in particolare l'art. 13;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 4 agosto 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO il D.R. n. 834 del 21 agosto 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 4 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del Regolamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare;
- VISTO il verbale del 28 settembre 2001 del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise di approvazione, tra l'altro, del citato Regolamento didattico;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta dell'8 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del medesimo Regolamento didattico;
- RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare;

DECRETA

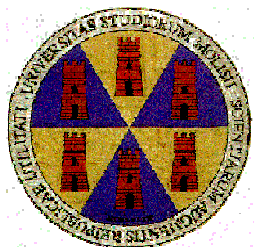
E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Campobasso, li 11 ottobre 2001

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

Allegato "A"

Università degli Studi del Molise



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELL'INDUSTRIA
AGRO-ALIMENTARE**

(Classe delle lauree in Ingegneria Industriale n. 10)

Art.1

Il presente Regolamento didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal:

- a) Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante, norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 e dall'Art. 11, comma 2 della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
- b) D.M. 4/8/00 e D.M. 28/11/00
- c) D.M. del 23 giugno 1997;
- d) Regolamento approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 2337/99) ai sensi dell'Art. 4 della Legge 370 del 19 ottobre 1999;
- e) Regolamento didattico d'Ateneo approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 834 del 21/08/01).

Art.2 (Istituzione)

L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del Corso di Laurea Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare approvato dal Consiglio di Facoltà di Agraria e dal Senato Accademico nelle sedute del 25/07/01, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise .

Art.3 (Attivazione)

Il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare è attivato a partire dall'a.a. 2002-2003 secondo quanto previsto dagli Artt. 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 6, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art.4 (Durata ed organizzazione del Corso di laurea)

La durata normale del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare è di tre anni come previsto all'Art. 8 del DM n° 509 del 3/11/99. Esso si articola in insegnamenti ed una prova finale per un totale di 180 crediti. Una durata inferiore è possibile quando lo studente, proveniente da altro Corso di Laurea, anche di altro Ateneo, in possesso di un numero di crediti riconosciuti ai sensi del successivo Art. 10 e ritenuto congruo ai sensi del primo comma del successivo articolo 13, presenti un piano di studio individuale che viene approvato dal Consiglio della struttura didattica competente e dal Consiglio di Facoltà della Facoltà di Agraria secondo quanto previsto dai Regolamenti e dalle leggi vigenti in materia. Una durata inferiore è anche consentita quando lo studente vanta dei crediti formativi certificati, acquisiti al di fuori della frequenza di corsi universitari, riconoscibili ai sensi della normativa vigente e riconosciuti validi dal Consiglio della struttura didattica competente ai sensi dell'ordinamento didattico vigente.

Le attività didattiche sono di diversa natura e comprendono: corsi di lezione (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche, pratiche e di laboratorio), seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione di elaborati. L'attività didattica-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati

(nel caso in cui le attività siano suddivise in moduli didattici). Ogni corso è costituito da almeno 3 crediti. Il corso integrato è costituito da moduli didattici coordinati, di norma, per un massimo equivalente a 10 crediti, impartiti anche da più docenti, con un unico esame finale. I crediti formativi del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare sono in parte dedicati alla formazione di base (36 crediti per il I livello) e in parte a quella caratterizzante (65 crediti nel I livello). A queste attività formative si devono aggiungere quelle relative a discipline affini o integrative (51 crediti nel I livello), le attività scelte dallo studente (9 crediti) e altre attività (9 crediti). Il totale dei crediti comprensivo della prova finale e della lingua straniera (10 crediti in totale) è pari a 180. Ciascun anno accademico si articola in due periodi didattici (corrispondenti a semestri).

Art.5

(Contenuti culturali ed elenco delle attività formative)

Tra i principali contenuti culturali forniti dal Corso di laurea triennale in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare si possono elencare:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologici-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed utilizzerà tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologici-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente anche a quelli dell'area specifica della progettazione, costruzione e gestione delle macchine e degli impianti utilizzati in agricoltura e nelle industrie alimentari, nella quale dovrà essere capace di identificare, formulare e risolvere i problemi ingegneristici, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- conoscere i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi;
- possedere conoscenze e competenze anche operative e di laboratorio relativamente alle macchine del settore agro-alimentare, con particolare riferimento alla produzione, conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari e la relativa gestione dei reflui e dei sottoprodotti.

Gli elenchi completi degli insegnamenti e delle altre attività formative, anche suddivisi per ambiti disciplinari e con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento, sono approvati annualmente dal Consiglio della struttura didattica competente sentita la Commissione didattica paritetica ai sensi dell'Art.28 del regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise. Per gli elenchi approvati per il primo anno di attivazione vale la norma transitoria di cui all'Art. 18.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Art.6

(Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e sbocchi professionali)

I laureati del Corso di Laurea Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare devono:

a)

- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, lay-out impiantistici; di impostare e condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati; di comprendere l'impatto delle soluzioni

-
- ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale; di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;
 - possedere gli strumenti cognitivi di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze ed è capace di apprendere attraverso lo studio individuale.
- b) essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- c) possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- d) essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati possono trovare occupazione presso:

- Industrie meccaniche nella produzione di macchine ed impianti per l'agricoltura e l'industria agro-alimentare;
- Imprese manifatturiere in genere per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi nel settore agro-alimentare;
- Aziende di produzione, trasformazione, trasporto e conservazione di prodotti alimentari che utilizzano macchine ed impianti particolarmente complessi;
- Industrie per la produzione di apparecchiature e per l'automazione industriale e la robotica nel settore agro-alimentare;
- Strutture tecniche per la sicurezza sul lavoro nelle aziende private e nella pubblica amministrazione;
- Aziende per l'analisi di sicurezza e di impatto ambientale delle installazioni;
- Imprese di servizi per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione ed automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, il project management e il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale, nel settore agro-alimentare;
- Dà il titolo di studio necessario per l'accesso alle lauree specialistiche o ai corsi di Master di I livello nel settore delle ingegneria industriali previo accertamento di eventuali debiti formativi.

Art.7

(Requisiti di ammissione ai Corsi di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative, modalità di recupero dei debiti formativi)

I requisiti di ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare sono i seguenti:

- possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- preparazione iniziale così come specificata nell'allegato al presente regolamento denominato "Conoscenze minime per l'ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare" (*Allegato 1*). Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarino autonomamente di non essere in possesso della preparazione iniziale di cui sopra, saranno organizzati dall'Università, ai sensi dell'Art. 35, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo e *su proposta* del Consiglio del Corso di Laurea, dei cicli di lezioni che saranno tenuti nella seconda

metà di settembre. La frequenza a questi cicli di lezioni sarà libera e consentita ai diplomati delle Scuole Medie Superiori di ogni tipo e non darà luogo a verifiche. Lo scopo principale dei cicli di lezione sarà quello di consentire il raggiungimento di un minimo di conoscenze paritetiche tra gli studenti. I docenti procederanno all'inizio dei corsi ad una ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione e eventuali metodologie che gli studenti dovranno autonomamente applicare per colmare i loro debiti formativi.

Art.8

(Curriculum offerti agli studenti e piani di studio, piani di studio ufficiali e piani di studio individuali)

Il piano di studio ufficiale del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare tiene conto della ripartizione dei CFU secondo quanto riportato in allegato 2 e verrà definito di anno in anno a partire dall'a.a. 2002-2003. Il numero di crediti formativi da acquisire è fissato in 180.

I contenuti delle attività formative del *curriculum* saranno specificati, nell'ambito dell'ordinamento didattico vigente, dal Consiglio della struttura didattica competente all'inizio di ogni anno accademico; per il primo anno di attivazione vale la norma transitoria di cui all'Art 18.

Lo studente iscritto a questo Corso di Laurea seguirà il piano di studio ufficiale proposto dal Consiglio di Corso di Laurea. Nel Supplemento al Diploma redatto secondo le norme stabilite dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sarà fatta specifica menzione del *curriculum* seguito dallo studente.

Lo studente, all'inizio di ogni anno accademico, dovrà altresì dichiarare gli eventuali crediti formativi a propria scelta che intende acquisire in quell'anno accademico.

Lo studente potrà, in alternativa, presentare un piano di studio individuale alterando l'ordine cronologico di svolgimento delle attività formative e/o richiedendo l'acquisizione di crediti di attività formative previste in altri Corsi di Studio della stessa Facoltà o di altre Facoltà dello stesso Ateneo, in sostituzione di quelle previste nel piano di studio ufficiale del Corso di Laurea. I Piani di studio individuali saranno approvati dal Consiglio della struttura didattica competente e ratificati dal Consiglio di Facoltà ove coerenti con l'ordinamento Didattico e con il rispetto degli obiettivi formativi. Le modalità di presentazione dei piani di studio individuali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art.9

(Propedeuticità degli insegnamenti e delle altre attività)

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si consigliano le propedeuticità previste dal piano di Studio Ufficiale. Il Consiglio della struttura didattica competente potrà stabilire per la frequenza di particolari Moduli o Corsi i crediti la cui acquisizione è considerata necessaria per una ottimale comprensione dei contenuti dello specifico Modulo o Corso.

Art.10

(Trasferimenti degli studenti ad altro corso di studio nell'ambito dell'Ateneo o presso altre università, trasferimenti degli studenti da altri atenei, mobilità internazionale degli studenti)

Gli studenti già iscritti ai previgenti ordinamenti didattici possono chiedere, senza il versamento del contributo previsto:

- il passaggio ad un altro corso di studio del previgente ordinamento;
- il passaggio ad un altro corso di studio attivato secondo il nuovo ordinamento.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio della struttura didattica competente si esprime anche in materia di mobilità internazionale valutando il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti in percorsi formativi universitari compiuti presso Università straniere.

Per consentire il passaggio degli studenti già iscritti ad altri corsi di studio al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare dell'Università del Molise, il Consiglio della struttura didattica competente predisporrà le idonee equipollenze degli esami con quelli relativi al piano di studi ufficiale del corso di laurea accreditandone il peso relativo calcolato in crediti formativi. Eventuali eccedenze potranno essere recuperate dallo studente come CFU a scelta da inserire in un Piano di Studio individuale o anche, in seguito, chiedendone accreditamento per equipollenza in attività formative di altri Corsi di studio, anche di livello superiore, attivati presso la stessa Facoltà o in Facoltà diverse dello stesso Ateneo.

Lo studente che richiede il passaggio dovrà contestualmente fare richiesta di riconoscimento degli esami già sostenuti nel precedente Corso di studio e presentare un apposito piano di studi individuale. Pertanto, il conseguimento della laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare potrà avvenire soltanto nelle modalità e nei tempi fissati dalle normative in vigore e non prima della approvazione del piano di studi dal parte della struttura didattica competente.

In ogni caso, lo studente iscritto per trasferimento non potrà essere iscritto ad un anno successivo rispetto a quelli attivati.

Art.11

(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

Per la regolamentazione della composizione delle commissioni di esame per la verifica del profitto degli studenti, dello svolgimento degli esami stessi si fa riferimento a quanto appositamente previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo. Per gli studenti a tempo pieno in regola con gli obblighi di frequenza e per quelli non a tempo pieno che abbiano comunque osservato gli obblighi di frequenza di cui all'art. 13, l'esame relativo ad una attività di insegnamento, alle attività pratiche, di campo, di laboratorio, di progetto o simili viene semplificato mediante l'acquisizione dei crediti relativi sulla base di una progressiva attività di verifica durante la frequenza, tale da consentire il conseguimento dei crediti contestualmente alla conclusione dell'attività. Le suddette acquisizioni contribuiranno alla valutazione in sede di esame finale. A tale scopo il calendario delle lezioni sarà articolato in periodi, con opportuni intervalli tra i periodi dedicati allo svolgimento delle suddette verifiche in itinere.

La validità di altre forme di verifica, anche telematiche, potrà essere utilizzata mediante approvazione da parte del Consiglio della struttura didattica competente e del Consiglio di Facoltà.

Per la verifica dell'acquisizione dei Crediti Formativi relativi alla Lingua Straniera e alle Attività Formative indicate come "Altre" nell'Ordinamento Didattico, saranno previste prove orali e/o scritte. Nel caso di superamento delle suddette prove sarà formulato un giudizio che concorrerà alla determinazione del voto finale di Laurea, unitamente al voto di base derivante

dalla media degli esami sostenuti, e alla valutazione delle attività connesse alla prova finale. I crediti relativi alla lingua straniera potranno essere conseguiti anche con le modalità previste dal comma 7 dell'Art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art 12

(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma)

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea, per il conseguimento del titolo di Studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di Studio Ufficiale o Individuale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso per un totale di 180 crediti. Il suddetto esame di laurea consiste nella discussione, in seduta pubblica di fronte ad una Commissione di Docenti, che esprimerà una valutazione in centodecimi ed eventuale lode, di un elaborato consistente in una tesi svolta su un argomento concordato con il Consiglio di Corso di Laurea.

Lo studente dovrà richiedere al Consiglio di Corso di Laurea, entro la fine del secondo anno di corso, l'assegnazione dell'argomento dell'elaborato finale e del relativo relatore, sulla base della disponibilità esistenti presso i Dipartimenti cui i docenti del Consiglio della struttura didattica competente afferiscono. Il relatore individuato dal CCL sarà responsabile dello svolgimento da parte dello studente delle attività di documentazione, sperimentazione e ricerca connesse alla preparazione della prova finale.

Il Consiglio della struttura didattica competente redige, ai sensi dell'Art. 19 del regolamento Didattico d'Ateneo, il Supplemento al Diploma per ogni studente utilizzando l'apposito modello predisposto dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico. Nell'apposito riquadro verranno indicate sinteticamente le competenze acquisite dallo studente relativamente al suo percorso formativo, tenendo in particolare evidenza quelle derivanti dal particolare curriculum seguito.

Art.13

(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea con le modalità di studente a tempo pieno come stabilito dall'art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70%. Gli studenti iscritti a tempo pieno che nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito, anche attraverso prove di verifica in itinere, il 50% o più dei crediti previsti dal piano di studi per l'anno accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (tirocini, seminari, stages e laboratori) che saranno individuate dalla struttura didattica competente prima dell'inizio di ogni anno accademico. Per tali attività delle particolari modalità potranno essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente sulla base della disponibilità delle attrezzature scientifiche in modo da non interferire con il normale svolgimento delle altre attività didattiche.

Per gli studenti non a tempo pieno, non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi. Tuttavia, trascorsi 5 anni dal loro conseguimento, i crediti sono sottoposti a verifica relativamente all'obsolescenza dei contenuti culturali e professionali e della loro validità ai fini del conseguimento del titolo di studio.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto

didattico integrativo.

Il Consiglio della struttura didattica competente può ammettere a frequentare singole attività didattiche, anche parzialmente, per consentire l'acquisizione di crediti formativi a studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o che volessero completare il loro curriculum formativo interrotto precedentemente. In questi casi, lo studente dovrà presentare apposita domanda esponendo in modo sintetico le finalità dell'acquisizione dei crediti formativi inquadrandoli nell'ambito di un piano di studi individuale. La stessa modalità è prevista per studenti già laureati che volessero acquisire crediti formativi relativi a singole discipline. A tale fine lo studente dovrà presentare un piano di studi riferito solo alle attività formative che intende frequentare e delle quali riceverà attestazione ufficiale relativa alla loro acquisizione.

L'acquisizione di crediti formativi svincolati da un complessivo piano di studi relativo al completo percorso formativo di 180 crediti, non può dare diritto al conseguimento del titolo di studio.

Art.14

(Didattica multimediale e a distanza)

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno potranno scegliere di utilizzare, ove possibile, metodologie multimediali di didattica a distanza per seguire le attività formative. L'attivazione del Corso di Laurea svolto facendo ricorso a tecniche di didattica a distanza sarà approvata dal Consiglio della struttura didattica competente e deliberata dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico.

Ai fini di consentire lo svolgimento delle attività formative per gli studenti del Corso di Laurea a distanza, il Consiglio della struttura didattica competente potrà predisporre un apposito piano di studio che, pur rispettando quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, presenti delle forme organizzative e delle attività formative differenti da quelle ordinarie. Per questo Corso di Laurea a distanza saranno, inoltre, previste, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo, delle modalità specifiche di frequenza e di verifica del profitto.

Art.15

(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)

Il Consiglio della struttura didattica competente coordina le attività di valutazione della qualità della didattica di questo Corso di Laurea in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il Consiglio della struttura didattica competente predispone, in accordo con la Commissione didattica paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e Tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d'Ateneo), un annuale progetto di orientamento e Tutorato a favore degli studenti del Corso di Laurea.

Art.16

(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea)

Il Consiglio della struttura didattica competente assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato

Accademico per le approvazioni previste dalla normativa. Le eventuali modifiche all'elenco delle attività formative ed alla corrispondenza dei crediti, prima di essere trasmesse al Senato, devono ricevere anche il parere favorevole della Commissione Didattica paritetica ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art.17
(Norma di rimando)

Per tutto quanto non contemplato vale quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo

Art.18
(Norma transitoria)

Nelle more della costituzione del Consiglio della struttura didattica competente tutti i compiti allo stesso assegnati dagli articoli che precedono, tra cui gli adempimenti relativi alle richieste del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, saranno svolti dal Consiglio di Facoltà o da un Comitato di Garanzia nominato dallo stesso Consiglio di Facoltà. Per il primo anno di attivazione, gli elenchi di cui all'Art. 5 sono approvati dal Consiglio di Facoltà, su proposta di un docente del Corso, all'uopo incaricato, coadiuvato dal Comitato di Garanzia, ove nominato, e sentito il parere delle rappresentanze degli studenti presenti nel Consiglio di Facoltà.

Nelle more dell'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare, previsto per l'a.a. 2002-2003, si allega al presente regolamento la scheda riassuntiva dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea (Allegato 2), in base alla quale verranno predisposti gli elenchi completi degli insegnamenti e delle altre attività formative, anche suddivisi per ambiti disciplinari e con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento.

**CONOSCENZE MINIME PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN
INGEGNERIA DELL'INDUSTRIA AGRO-ALIMENTARE**

I contenuti saranno affrontati e discussi annualmente in collaborazione con i docenti delle Scuole Medie Superiori, in modo da agevolare gli studenti nell'acquisizione di tali competenze durante il periodo di formazione superiore.

Tali attività verranno organizzate a partire dall'anno successivo al primo di entrata in vigore della riforma dei cicli universitari.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali richiesti per meglio seguire i corsi di Matematica, Fisica, Chimica e Lingua Inglese.

MATEMATICA: Equazioni/Disequazioni di 1° e 2° grado; Notazioni esponenziali; Funzioni elementari; Trigonometria.

FISICA: Il moto dei corpi; Lavoro ed energia; Il calore; La materia e i suoi stati fisici; Elettrostatica e Magnetostatica.

CHIMICA: Fenomeni chimici; Elementi e Composti; La struttura dell'atomo; Il peso atomico e gli Isotopi; La classificazione degli elementi; Le molecole; Le formule chimiche; Le reazioni chimiche.

LINGUA INGLESE: Conoscenze di base

Corso di laurea	Ingegneria dell'Industria Agro-alimentare
Classe di appartenenza	n. 10 (Ingegneria Industriale)
Facoltà di afferenza	Agraria

Obiettivi formativi

Il laureato dovrà:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologici-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed utilizzerà tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologici-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente anche a quelli dell'area specifica della progettazione, costruzione e gestione delle macchine e degli impianti utilizzati in agricoltura e nelle industrie alimentari, nella quale dovrà essere capace di identificare, formulare e risolvere i problemi ingegneristici, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- conoscere i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi;
- possedere conoscenze e competenze anche operative e di laboratorio relativamente alle macchine del settore agro-alimentare, con particolare riferimento alla produzione, conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari e la relativa gestione dei reflui e dei sottoprodotti;

Profilo professionale e culturale del laureato

Gli ambiti professionali tipici per i laureati sono quelli della progettazione assistita, della produzione, della gestione e organizzazione, dell'assistenza, delle strutture tecnico-commerciali, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche del settore agro-alimentare.

- Essere capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, lay-out impiantistici; di impostare e condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati; di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale; di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze ed è capace di apprendere attraverso lo studio individuale.

Sbocchi occupazionali

I laureati possono trovare occupazione presso:

- Industrie meccaniche nella produzione di macchine ed impianti per l'agricoltura e l'industria agro-alimentare;
- Imprese manifatturiere in genere per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi nel settore agro-alimentare;
- Aziende di produzione, trasformazione, trasporto e conservazione di prodotti alimentari che utilizzano macchine ed impianti particolarmente complessi;
- Industrie per la produzione di apparecchiature e per l'automazione industriale e la robotica nel settore agro-alimentare;
- Strutture tecniche per la sicurezza sul lavoro nelle aziende private e nella pubblica amministrazione;

-
- Aziende per l'analisi di sicurezza e di impatto ambientale delle installazioni;
 - Imprese di servizi per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione ed automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, il project management e il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale, nel settore agro-alimentare;
 - Dà il titolo di studio necessario per l'accesso alle lauree specialistiche o ai corsi di Master di I livello nel settore delle ingegneria industriali previo accertamento di eventuali debiti formativi.

Requisiti di accesso al Corso di laurea
--

Le conoscenze minime di ingresso saranno stabilite dal regolamento di Corso di studio. Saranno inoltre valutati gli eventuali crediti acquisiti in corsi di formazione.

Ordinamento didattico del Corso di laurea					
Attività Formative	Tipologie didattiche	Ambiti disciplinari	Settore scientifico disciplinare.	CFU Minimi DM 4/8/00	CFU Univ Molise
Di base (*)	Insegnamento, esercitazioni, laboratorio, altro	Discipline matematiche, informatiche e statistiche	MAT/02-Algebra MAT/03-Geometria MAT/05-Analisi matematica MAT/07-Fisica matematica INF 01-Informatica	27	21
		Discipline fisiche e chimiche	FIS/01-Fisica sperimentale CHIM/03-Chimica generale e inorganica		15
Totale				27	36
Caratterizzanti (*)	Insegnamento, esercitazioni, laboratorio, altro	Discipline di ingegneria energetica	ING-IND/08-Macchine a fluido ING-IND/10-Fisica tecnica industriale ING-IND/11-Fisica tecnica ambientale	36	31
		Discipline di ingegneria chimica	ING-IND/22-Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/25-Impianti chimici		12
		Discipline di ingegneria meccanica	ING-IND/12-Misure meccaniche e termiche ING-IND/13-Meccanica applicata alle macchine ING-IND/14-Progettazione meccanica e costruzione di macchine		22
Totale				36	65
Affini o integrative (*)	Insegnamento, esercitazioni, laboratori, altro	Discipline di ingegneria dei materiali	ICAR/08-Scienza delle costruzioni	18	5
		Discipline di ingegneria aereaospaziale	ING-IND/06-Fluidodinamica		3
		Discipline di ingegneria meccanica	ING-IND/15-Disegno e metodi dell'ingegneria industriale		3
		Discipline di ingegneria elettrica	ING-IND/31-Elettrotecnica		5
		Discipline della cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica e socio-politica	SECS-P/07-Economia aziendale		4

		Discipline scelte dalla sede	AGR/01-Economia e estimo rurale AGR/08-Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09-Meccanica agraria AGR/10-Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/11-Entomologia generale e applicata AGR/12-Patologia vegetale AGR/15-Scienze e tecnologie alimentari AGR/16-Microbiologia agraria BIO/10-Biochimica CHIM/02-Chimica fisica CHIM/06-Chimica organica MED/42-Igiene generale e applicata		31
Totale				18	51

(*) La suddivisione dei crediti tra insegnamento e attività pratica di esercitazione e laboratorio sarà stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e comunque la parte pratica non sarà inferiore al 20% complessivo. Per quanto riguarda i crediti dedicati all'insegnamento, sarà riservato allo studio personale o a altre attività formative di tipo individuale almeno il 60% dell'impegno orario mentre per i crediti con contenuto pratico tale percentuale potrà essere ridotta fino al 20%.

Relative alla prova di lingua straniera				9	4
Relative alla prova finale					6
Scelta dello studente	Lo studente potrà scegliere tra le attività disponibili in Ateneo o in altri Atenei italiani o stranieri			9	9
Altre	Tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, ecc, (art. 19, comma 1, lettera f DM 509/99)			9	9
Totale complessivo crediti				108	180

Caratteristica della prova finale

Saranno ammessi alla prova finale gli studenti che avranno conseguito i crediti universitari formativi previsti dal piano di studio approvato dal Consiglio di Corso di studio. Essa consiste nella discussione dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio e/o mediante una tesina su un argomento concordato con il Consiglio di Corso di studio.

Mobilità

Mobilità	Corso di laurea	Classe di appartenenza	Crediti
Crediti formativi acquisiti dallo studente nel Corso di laurea e spendibili in altri percorsi formativi	Corso di laurea specialistica e Master di I Livello previo accertamento di eventuali debiti formativi	36/S	180

Mobilità in uscita

Possono essere convalidati, su approvazione del Corso di Studio, i crediti acquisiti dallo studente nell'ambito dei Corsi di studio universitari purché conseguiti in ambiti e settori disciplinari contemplati nel presente ordinamento.